

00001

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AVULSS Valsusa-ODV"**

per la modifica dello Statuto ai sensi del D.Lgs 03/07/2017 n° 117
e successive modifiche

CENTRO SERVIZI VOLTO
21.06.19 129814
PROTOCOLLO IN ARRIVO

In data diciotto giugno 2019, alle ore ventuno, presso la sede legale dell'Associazione di Volontariato "AVULSS Valsusa - ODV", in Bussoleno (To), Via Walter Fontan n° 36/D si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. "Modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2)" e ss. mm. ii.;
2. "Mandato al Presidente di provvedere alla registrazione del Verbale dell'Assemblea e dello Statuto approvato, nonché agli adempimenti conseguenti" (invio telematico del presente verbale e dello Statuto registrato al Registro regionale del volontariato, alla Federazione AVULSS e al Centro Servizi per il volontariato "VOLTO" di Torino).

Il Presidente Luigi FAVRO assume la presidenza dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e, su sua proposta, all'unanimità l'Assemblea chiama a fungere da Segretario la Signora _____

BORGIS FIORELLA

Il Presidente ricorda che, in base al vigente Statuto, per le deliberazioni concernenti le modifiche statutarie, occorre il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto. A tale riguardo, il Presidente informa che, alla data odierna, il numero dei Soci risultante dal Registro sociale ammonta a 25 unità.

Inoltre, come previsto dall'attuale statuto, partecipa all'Assemblea il Delegato della Federazione AVULSS, signor ADRIANO SEGATO

Il Presidente, constata la presenza di n. 22 Soci, di cui n. 16 in proprio e n. 6 per delega, come distintamente annotato nell'allegato "B" ed accertata la regolarità della convocazione, dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi del vigente Statuto.

Il Presidente illustra l'argomento relativo al punto 1) dell'ordine del giorno "Modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2)" e ss. mm. ii., ricordando i principali obiettivi perseguiti dalla Riforma del Terzo Settore (D.Lgs n° 117/2017):

- a) favorire e garantire il più ampio esercizio del diritto di associazione, riconoscendone il valore nel rendersi strumento di promozione personale e di partecipazione democratica, si solidarietà, sussidiarietà e pluralismo;
- b) riconoscere e favorire l'iniziativa economica privata per concorrere all'accrescimento dei livelli di tutela dei diritti civili e sociali;
- c) favorire e promuovere l'autonomia statutaria degli enti, consentendo la realizzazione delle loro finalità, a tutela dei soggetti coinvolti.



Firma su delega del Direttore Provinciale
Emanuele DIENA

Ag. Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE II DI TORINO
UFFICIO TERRITORIALE DI SUSÀ
REGISTRATO IL **20 GIU. 2019**
N° 619 SERIE 3
NELL'INTERESSE DI AVULSS VALSUSA
LIQUIDAZIONE PRO ET EME ODV
ART 82 D LGS 117/2017

Fiorile Borgis

La Riforma del Terzo Settore rappresenta una fondamentale novità per le associazioni e gli altri enti *no profit*, tuttavia essa non è ancora conclusa, perché -pur essendo entrata in vigore il 3 agosto 2017- necessita ancora di numerosi decreti ministeriali attuativi.

In questa fase transitoria, in cui il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non è ancora stato istituito, vi è comunque la scadenza fondamentale del 2 agosto 2019: entro tale data, infatti, anche la nostra associazione di volontariato, iscritta nel registro regionale, deve adeguare il proprio statuto alle nuove disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Il testo del nuovo Statuto -che oggi viene sottoposto all' approvazione assembleare- risponde appunto a tale necessità, garantendo nel contempo il massimo grado di uniformità alla Rete Associativa della Federazione AVULSS.

Infine il Presidente precisa che, rispetto all'ultimo testo statutario inviato dalla Segreteria della Federazione AVULSS (11 giugno 2019), è stato mantenuto l'impianto complessivo dell'articolato (inclusi gli articoli facoltativi), mentre sono stati adeguati alla realtà locale la Premessa (con il richiamo alla presenza dell'AVULSS nel territorio Valsusino) e le attività effettivamente svolte dall'Associazione, secondo le vincolanti indicazioni della C.M. n. 20 del 28.12.2018, là ove viene esplicitato che "...le attività effettivamente svolte dagli enti, oltre a rientrare tra quelle previste dalla legge, debbono mantenere una stretta coerenza con le previsioni statutarie".

Il Presidente, dopo aver ricordato che l'associazione **AVULSS Valsusa** è dal febbraio 2013 iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n°. 11-2934/2013, apre la discussione sul testo del nuovo Statuto; dopo il dibattito fra i Soci presenti e la lettura del nuovo testo statutario, lo sottopone al voto dell'Assemblea.

Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto proposto n° 22 Soci; contrari n. Soci; astenuti n. Soci.

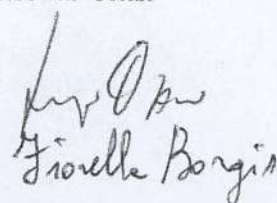
I Soci che hanno espresso voto contrario chiedono di verbalizzare il motivo del proprio dissenso _____

Il Presidente dichiara dunque approvato all'unanimità/a maggioranza il nuovo Statuto sociale, e dispone di conservarlo agli atti come "allegato A" della presente deliberazione.

Il nuovo Statuto aggiornato è, quindi, quello che si allega.

Il Presidente sottopone all'Assemblea il conseguente punto 2 dell'o.d.g. "*Mandato al Presidente di provvedere alla registrazione del Verbale dell'Assemblea e dello Statuto approvato, nonché agli adempimenti conseguenti*" (invio del presente verbale e dello Statuto registrato al Registro regionale del volontariato, alla Federazione AVULSS e al Centro Servizi per il volontariato "VOLTO" di Torino, aggiornamento del codice fiscale con la nuova denominazione presso l'Ufficio Anagrafe,...).

L'Assemblea, con voto all'unanimità dei presenti, dà mandato al Presidente di provvedere -alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 D.Lgs 105/2018;


Fiorella Borgio

-agli adempimenti conseguenti, con l'invio del presente verbale e dello Statuto registrato al Registro regionale del volontariato, alla Federazione AVULSS e al Centro Servizi per il volontariato "VOLTO" di Torino: aggiornamento del codice fiscale con la nuova denominazione presso l'Ufficio Anagrafe, ...).

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 10,30, dello stesso giorno, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Enrico Borgia

Il Presidente

[Firma]

"Allegato A"

esente da imposta di bollo e registro
ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n.117/2017
e del D.Lgs. n. 105/2018.

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“  **AVULSS Valsusa - ODV** “



18 giugno 2019

Donna
Gioulia Borgia

PREMESSA: le radici

-Il 3 ottobre 1979 don Giacomo Luzietti fondava l'Associazione nazionale AVULSS (*Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Sociosanitari*), in armonia con la riforma sanitaria (L. n° 833/1978) che, per la prima volta, riconosceva e dava spazio al volontariato in ambito socio-sanitario. Una Associazione che, anche nella denominazione, affermava la volontà di operare sul e nel territorio e che in breve tempo si diffuse in tutt'Italia.

Nel 2004 l'evolversi dei servizi sanitari e sociali, degli aspetti legislativi e il sorgere di nuove esigenze operative portarono ad adeguamenti strutturali, che si sono concretizzati nella trasformazione dei Nuclei locali in Associazioni AVULSS e la costituzione della Federazione AVULSS, come ente di coordinamento nazionale di tutte le Associazioni AVULSS locali.

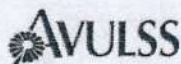
La Federazione AVULSS assume la funzione di guida, di riferimento e di coordinamento, con il compito di vigilare sullo spirito, le finalità, i principi ed i valori originari dell'AVULSS ed assicurando una continuità coerente con i principi ribaditi nella "Carta del Volontario AVULSS" scritta da don Giacomo.

-Per quanto concerne il **territorio di Valsusa**, l' AVULSS è presente sin dal febbraio 1983 con un proprio Nucleo locale -avente due gruppi, uno a Susa ed uno a Bussoleno- e denominato "AVULSS-VALLESUSA I°" (C.F. n.96025730019), che nel 2005 si è costituito in Associazione di volontariato e dal gennaio 2013 è iscritta al Registro Regionale del volontariato del Piemonte al n.11-2934/2013.

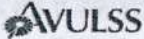
Con la Riforma del Terzo Settore (L.n.106/2016) e l'emanazione del relativo Codice (D.Lgs. n.117/2017) l'organizzazione di volontariato adegua e modifica il proprio Statuto alle nuove disposizioni normative per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), assumendo la denominazione di " **AVULSS Valsusa - ODV** "

Art. 1 COSTITUZIONE E NATURA

È costituita l'organizzazione di volontariato, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, denominata



Valsusa - Organizzazione di volontariato

in breve  **Valsusa - ODV**

di seguito indicata, in breve, anche come "Associazione", con sede legale in Bussoleno (Torino): l'eventuale trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma deve essere comunicato entro trenta giorni agli Enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'ODV è iscritta.

L'utilizzo nella denominazione della locuzione "organizzazione di volontariato" o dell'acronimo "ODV" è strettamente legato all'iscrizione nel registro regionale del volontariato, fino a che questo sarà in vigore, e all'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, quando questo sarà operativo. Pertanto qualora, per qualsiasi causa, l'Associazione non sia più iscritta all'uno o all'altro registro, dovrà eliminare tali diciture dalla denominazione sociale. È fatto divieto di utilizzare il riferimento a "organizzazione di volontariato" in assenza dell'iscrizione al Registro regionale del volontariato o al Registro unico del terzo settore.

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, l'Associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti e nelle comunicazioni al pubblico; inoltre la denominazione dell'ODV potrà essere integrata con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore).

L'Associazione è una Organizzazione a struttura democratica, priva di personalità giuridica, senza scopo di lucro, con fini di solidarietà, libera, autonoma, apartitica, non confessionale -pur ispirandosi ai principi cristiani ed evangelici-, persegue finalità civiche e di utilità sociale, è aperta a tutti coloro che ne condividono le finalità, lo spirito e gli orientamenti operativi e formativi, nonché le norme e le finalità espresse nel presente Statuto.

Per lo svolgimento dei propri compiti ed il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione si avvale delle prestazioni personali e volontarie dei suoi Soci.

Art. 2 FINALITÀ

L'Associazione si propone di promuovere a livello locale un volontariato socio-sanitario organizzato in forma continuativa, qualificato e gratuito, inteso come servizio offerto alla persona in difficoltà/sofferente/sola/emarginata/con fragilità,... sia direttamente sia intervenendo nelle realtà socio-sanitarie.

Servizio che, preceduto e accompagnato da una specifica e adeguata formazione, intende assicurare una presenza amichevole, attiva ed umanizzante nelle realtà sociali e sanitarie.

Impegno primario è dar vita ed alimentare una forma di volontariato che, mettendosi a totale disposizione della persona, riconosca in essa il soggetto unico e centrale di ogni sua attività e, con i suoi servizi, si impegni a ridare, difendere e promuovere la sua dignità e il suo valore.

Il servizio esclude qualsiasi mansione tecnico professionale di competenza esclusiva del personale sanitario o d'assistenza e l'attività del volontario non si sostituisce nei compiti e nelle responsabilità agli addetti delle strutture stesse o ai parenti/famigliari.

Art. 3 LOGO E SERVIZI

Alla Associazione è concesso l'uso del logo AVULSS in quanto federata.

L'Associazione, per poter usufruire del logo AVULSS, deve essere iscritta alla Federazione AVULSS e rispettare anche le normative riportate nello Statuto della Federazione.

Le strutture ed i servizi messi a disposizione dalla Federazione AVULSS saranno utilizzati dall'Associazione esclusivamente per i fini statutari previsti e la Federazione ne tutelerà il corretto indirizzo.

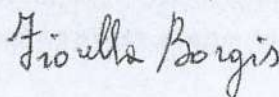
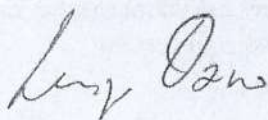
Il Consiglio Direttivo della Federazione eserciterà vigilanza sull'Associazione in relazione al corretto uso del Marchio e del Logo.

Art. 4 FONTI DI INDIRIZZO

L'Associazione è disciplinata dalle norme di questo Statuto, dal Regolamento emanato dal Consiglio Centrale della Federazione, da atti di indirizzo emanati dal Consiglio Direttivo della Federazione, agisce nel rispetto delle leggi vigenti e dello Statuto della Federazione. L'Assemblea ordinaria dell'Associazione può deliberare il Regolamento d'esecuzione del presente Statuto per disciplinare aspetti organizzativi più particolari.

Art. 5 ATTIVITÀ

- 1) Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione "AVULSS Valsusa - ODV" persegue le sue finalità svolgendo, in via continuativa, **attività di interesse generale**, che, ai sensi dell'art. 5 D.LGS. 117/2017, rientrano nei commi



- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, r. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 104, e alla legge 22 giugno 2016 n°112 e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1. febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

A titolo esemplificativo, le attività che l'ODV -tramite i suoi Soci- svolge ed intende proseguire possono essere così individuate:

- realizzare servizi gratuiti a carattere socio-sanitario-assistenziale sia nelle strutture ospedaliere e nelle RSA del territorio che a domicilio, mediante prestazioni tese a contribuire nel far superare situazioni di difficoltà / bisogno / disagio / emarginazione / solitudine / isolamento / dipendenza / disabilità/ malattia... per persone adulte, minori, anziani, ecc.;
- effettuare attività di volontariato, tra cui servizi in ambito socio-sanitario in forma gratuita, continuativa e organizzata, mediante azioni che:
 - .siano di disponibilità, attenzione, presenza, ascolto, vicinanza, solidarietà, prossimità, sollievo, aiuto, assistenza, animazione, prevenzione ed educazione socio-sanitaria,...;
 - .offrano anche opportunità di confidenza, riflessione, interiorità...;
 - .valorizzino tutta la persona, le esperienze individuali e le potenzialità residue;
 - .si pongano quale aiuto, supporto, stimolo all'autonomia personale o facilitino il permanere quanto più possibile nell'abituale contesto di vita;
 - .diano "voce a chi voce non ha", intervenendo nell'emergenza ma nel contempo sollecitando istituzioni e parenti ad assumersi le proprie responsabilità;
 - .si "facciano prossimo", caricandosi con gratuità, continuità, umanità del servizio alla persona che si trova in difficoltà;
 - .prestino servizio in totale gratuità, in modo continuativo, con competenza ed amorevolezza, privilegiando le persone più bisognose;
- stimolare e suscitare nei cittadini un impegno partecipativo alla gestione della propria salute, del possibile recupero dell'autonomia personale e sociale, nel rispetto della dignità e della libertà di ciascuna persona umana;
- inserirsi nel contesto sociale per portare un valido aiuto alla prevenzione di ogni forma di disagio e di sofferenza ed al miglioramento delle condizioni di salute e di vita di chi è in stato di difficoltà, assicurando con continuità una presenza amica che, con attenzioni e spirito cristiano, sia di aiuto e di conforto per essere promotore e donatore di speranza;
- costituirsi come momento ed occasione di formazione, riferimento, coordinamento e rappresentanza per tutti gli associati quale opportunità per erogare servizi, consulenze e supporti al fine di aiutare e sostenere l'attività dei Soci;
- predisporre e promuovere, avvalendosi degli indirizzi e del supporto della Federazione, progetti formativi sia di base ("Corsi Base") per aspiranti volontari, che permanente per operatori volontari, mediante specifici percorsi di approfondimento culturale e operativo proposti dall'Associazione, dalla Federazione, da terzi o da altre organizzazioni territoriali;
- partecipare a convegni, corsi e seminari a livello nazionale, interregionale e locale su tematiche formative proprie del volontariato, rivolte sia ai membri dell'Associazione, sia a coloro che sul territorio intendono conoscere, capire e impegnarsi nel volontariato;

Fiorella Bergis

Luigi Ocho

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, r. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 104, e alla legge 22 giugno 2016 n°112 e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1. febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

A titolo esemplificativo, le attività che l'ODV -tramite i suoi Soci- svolge ed intende proseguire possono essere così individuate:

- realizzare servizi gratuiti a carattere socio-sanitario-assistenziale sia nelle strutture ospedaliere e nelle RSA del territorio che a domicilio, mediante prestazioni tese a contribuire nel far superare situazioni di difficoltà / bisogno / disagio / emarginazione / solitudine / isolamento / dipendenza / disabilità/ malattia... per persone adulte, minori, anziani, ecc.;
- effettuare attività di volontariato, tra cui servizi in ambito socio-sanitario in forma gratuita, continuativa e organizzata, mediante azioni che:
 - .siano di disponibilità, attenzione, presenza, ascolto, vicinanza, solidarietà, prossimità, sollievo, aiuto, assistenza, animazione, prevenzione ed educazione socio-sanitaria,...;
 - .offrano anche opportunità di confidenza, riflessione, interiorità...;
 - .valorizzino tutta la persona, le esperienze individuali e le potenzialità residue;
 - .si pongano quale aiuto, supporto, stimolo all'autonomia personale o facilitino il permanere quanto più possibile nell'abituale contesto di vita;
 - .diano "voce a chi voce non ha", intervenendo nell'emergenza ma nel contempo sollecitando istituzioni e parenti ad assumersi le proprie responsabilità;
 - .si "facciano prossimo", caricandosi con gratuità, continuità, umanità del servizio alla persona che si trova in difficoltà;
 - .prestino servizio in totale gratuità, in modo continuativo, con competenza ed amorevolezza, privilegiando le persone più bisognose;
- stimolare e suscitare nei cittadini un impegno partecipativo alla gestione della propria salute, del possibile recupero dell'autonomia personale e sociale, nel rispetto della dignità e della libertà di ciascuna persona umana;
- inserirsi nel contesto sociale per portare un valido aiuto alla prevenzione di ogni forma di disagio e di sofferenza ed al miglioramento delle condizioni di salute e di vita di chi è in stato di difficoltà, assicurando con continuità una presenza amica che, con attenzioni e spirito cristiano, sia di aiuto e di conforto per essere promotore e donatore di speranza;
- costituirsi come momento ed occasione di formazione, riferimento, coordinamento e rappresentanza per tutti gli associati quale opportunità per erogare servizi, consulenze e supporti al fine di aiutare e sostenere l'attività dei Soci;
- predisporre e promuovere, avvalendosi degli indirizzi e del supporto della Federazione, progetti formativi sia di base ("Corsi Base") per aspiranti volontari, che permanente per operatori volontari, mediante specifici percorsi di approfondimento culturale e operativo proposti dall'Associazione, dalla Federazione, da terzi o da altre organizzazioni territoriali;
- partecipare a convegni, corsi e seminari a livello nazionale, interregionale e locale su tematiche formative proprie del volontariato, rivolte sia ai membri dell'Associazione, sia a coloro che sul territorio intendono conoscere, capire e impegnarsi nel volontariato;

Fiorella Borgis

Luigi Ocho

in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

Le prestazioni e le attività dei Soci in ambito associativo sono svolte nella totale gratuità ed è quindi escluso per loro ogni forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'Associazione.

I Soci possono essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta per l'Associazione purché siano regolarmente documentate e preventivamente stabilite, con modalità e limiti precisi, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Ad ogni Socio in regola con tutti gli adempimenti richiesti dal presente statuto e da eventuali regolamenti, all'atto di ammissione, viene rilasciata dal Consiglio Direttivo una "tessera" di appartenenza all'Associazione completa di fotografia e dati anagrafici.

La "tessera" è l'unico documento che certifica l'appartenenza all'AVULSS e l'idoneità ad esercitare il volontariato sotto la guida dei Responsabili.

Ogni Socio viene provvisto a cura della Federazione di polizze assicurative per infortuni, responsabilità civile e malattia, connesse con l'esercizio dell'attività di volontariato.

La qualifica di Socio si perde:

- a) per la mancata presentazione della domanda di rinnovo di adesione alla Associazione;
- b) per dimissioni, presentate al Consiglio;
- c) per esclusione, pronunciata dal Consiglio, quando, pur avendo versato il contributo associativo, per tre anni consecutivi non si presta alcun servizio o non si partecipa agli incontri formativi. Il medesimo Consiglio ed il Collegio dei Probiviri, se esistente, possono escludere il Socio nel caso in cui, con comportamento non in sintonia con lo spirito dell'Associazione, causi alla stessa pregiudizio o danno, anche morale.

L'esclusione deve essere comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: essa comporta il ritiro della tessera.

Avverso il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea o, se esistente, al Collegio dei Probiviri da inoltrarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione.

La perdita della qualifica di Socio non comporta la decadenza del medesimo da obblighi o impegni precedentemente assunti.

ART. 12 SOSTENITORI

Possono essere ammessi di anno in anno a far parte dell'Associazione con la qualifica di "Sostenitori" coloro che partecipano ad una o più iniziative promosse dall'AVULSS nonché coloro che sostengono l'Associazione con contributi economici o con gratuite prestazioni personali e/o professionali.

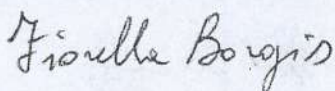
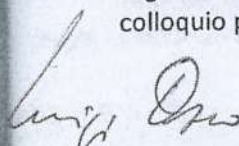
Il "Sostenitore" non è propriamente Socio e quindi non ha il diritto all'esercizio di volontariato nell'Associazione ed alla copertura assicurativa.

Il "Sostenitore" può partecipare alla Assemblea dell'Associazione senza diritto di voto.

ART. 13 PREPARAZIONE E QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Ad ogni Operatore Volontario è richiesta, quale presupposto essenziale, una adeguata preparazione che gli permetta di realizzare pienamente e nel modo migliore quanto proposto dallo Statuto.

Ogni "aspirante volontario" deve partecipare ad un corso di Formazione di Base appositamente organizzato, al termine del quale, a chi avrà frequentato con profitto e continuità, dopo opportuno colloquio potrà essere rilasciato dalla Federazione un "Attestato di idoneità al servizio di volontariato".



organizzato socio-sanitario nell'AVULSS".

Ottenuto tale attestato e fatta richiesta di adesione all'Associazione, ogni Operatore Volontario dovrà continuare e completare la sua preparazione partecipando agli incontri periodici di aggiornamento e di formazione.

Il corso di formazione di base è promosso a livello locale dall'Associazione nel rispetto delle linee dettate dalla Federazione AVULSS; la formazione permanente e settoriale è curata dalla stessa Associazione sulla base delle linee guida fornite dal Responsabile Culturale Nazionale AVULSS. L'Associazione può avvalersi per la formazione della collaborazione o della consulenza di formatori professionisti, Enti e di Istituti che condividono le finalità dell'AVULSS.

Art. 14 ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

1. l'Assemblea;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. il Segretario;
5. il Responsabile Culturale;
6. l'Amministratore;
7. i Coordinatori di Gruppo;
8. il Revisore dei Conti (facoltativo);
9. il Collegio dei Probiviri (facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione dell'elettorato attivo e passivo.

Art. 15 ASSEMBLEA

a) L'Assemblea è composta dai Soci Operatori Volontari e dai Soci Persone Fisiche, ove presenti, in regola con gli obblighi statutari.

L'Assemblea delibera su tutte le materie e gli atti non riservati alla competenza degli altri organi associativi.

In particolare:

- ◇ propone gli orientamenti e promuove le iniziative generali dell'Associazione sia in campo formativo che partecipativo ed operativo;
- ◇ elegge nel proprio seno i componenti il Consiglio e li revoca. Se espressamente richiesto a maggioranza, fra questi nomina il Presidente e le altre cariche previste dallo Statuto, compresi i Coordinatori di Gruppo se lo ritiene opportuno. Elegge, inoltre, se ritenuto opportuno, tra non Soci, il Collegio dei Probiviri;
- ◇ approva il bilancio consuntivo e preventivo e, ricorrendone i presupposti, il bilancio sociale e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017;
- ◇ delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio;
- ◇ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ◇ l'Assemblea, convocata in forma straordinaria, delibera sulla modifica dello statuto, sullo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione e sull'esclusione dei soci con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

b) L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno nei termini previsti dalla legge;

[Signature] *Fiorile Borgis*

può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga utile od opportuno, o ne sia fatta richiesta per iscritto, con la indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli aventi diritto a partecipare all'Assemblea stessa.

La convocazione dell'Assemblea, che può aver luogo anche fuori dalla sede sociale, è effettuata dal Presidente dell'Associazione mediante lettera raccomandata o altra idonea forma inviata almeno otto giorni prima della riunione; essa deve contenere, sia per la prima che per la seconda convocazione, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno. La riunione in seconda convocazione non può avere luogo oltre dieci giorni dalla data fissata per la prima.

Ogni socio partecipante all'Assemblea ha diritto ad un voto, può farsi rappresentare da un altro Socio e può rappresentare fino a tre soci mediante delega scritta.

c) Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente del Consiglio; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; nell'ipotesi di assenza o di impedimento di entrambi, da un membro del Consiglio eletto dall'Assemblea.

L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia accertata, in proprio e per delega, la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto in prima convocazione e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le deliberazioni debbono risultare da verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea eletto dalla medesima, su proposta del Presidente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso, su apposito libro.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, può nominare due scrutatori, anche fra i non Soci.

d) Alle Assemblee elettive e alle Assemblee che prevedono modifiche statutarie o scioglimento dell'Associazione partecipa, se ritenuto opportuno, il Segretario della Federazione o un suo delegato.

Art. 16 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) Consiglieri eletti nel proprio seno dall'Assemblea previa determinazione del numero.

Tutti i componenti il Consiglio sono scelte tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

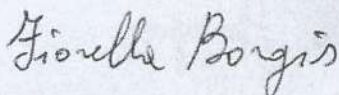
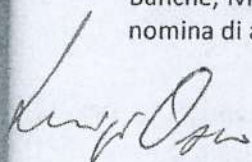
Il Consiglio Direttivo, se non già nominati dall'Assemblea, elegge nel suo seno il Presidente, uno o più Vicepresidenti indicando nel caso il vicario, il Segretario ed eventuale Vicesegretario, l'Amministratore, il Responsabile Culturale ed eventuali Vice Responsabili Culturali ed i Coordinatori di Gruppo.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo esercita ogni potere inerente alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nessuno escluso od eccettuato, salvo quanto tassativamente di competenza degli altri organi.

Al Consiglio Direttivo spetta quindi, in via esemplificativa, la stipulazione, il rinnovo o la risoluzione di ogni contratto, convenzione od atto; l'accettazione di tutti gli apporti, immobiliari e mobiliari, a qualsiasi titolo disposti a favore dell'Associazione; l'acquisto, l'alienazione e la permuta di beni immobili e mobili, pure registrati; il compimento di qualunque operazione presso Istituti di credito e Banche, ivi comprese l'apertura di conti correnti, di crediti e l'accensione di mutui; la transazione; la nomina di avvocati alle liti, periti, il conferimento di procure per determinati atti o categorie di atti; la



predisposizione del bilancio, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'assemblea unitamente alla relazione sull'attività svolta; la predisposizione del bilancio sociale ove previsto; documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 D.lgs. 117/2017 eventualmente svolte, nella relazione al bilancio, l'approvazione e la revisione di eventuali regolamenti interni. Esso delibera sull'ammissione, dimissione, decadenza ed esclusione dei Soci, nonché su ogni altra questione concernente l'attività dell'Associazione o ad essa sottoposta dal Presidente o dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo predispone altresì i piani di lavoro e ne affida la elaborazione e la esecuzione al Segretario.

Il Consiglio può delegare proprie attribuzioni al Presidente, al Segretario e all'Amministratore.

Il Consiglio può inoltre nominare un "Direttivo" composto da un minimo di cinque membri cui delegare propri poteri determinando i limiti della delega stessa.

Non potrà essere delegata la redazione dei bilanci e la straordinaria amministrazione.

Se durante il suo mandato un membro del Consiglio Direttivo viene a cessare dalle sue funzioni per una qualsiasi causa, tale membro sarà sostituito da un nuovo membro eletto dall'Assemblea; tale Consigliere cesserà con il termine del mandato del Consiglio Direttivo. Se decade la maggioranza del Consiglio, deve essere immediatamente convocata l'Assemblea la quale provvederà alla nomina di altro Consiglio, composto dallo stesso numero del decaduto. Tale Consiglio rimarrà in carica solo per il periodo di durata del Consiglio decaduto.

Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi, oppure ogni volta che se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti il Consiglio.

La convocazione è fatta mediante un avviso scritto inviato con qualunque mezzo: lettera raccomandata a mano o con ricevuta di ritorno, fax, telegramma, e-mail certificata o non certificata o altra idonea forma purché si possa comprovare il ricevimento della convocazione, da inviarsi possibilmente non meno di dodici giorni prima della riunione, o comunque in modo che i Consiglieri ne siano informati almeno cinque giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri, e le sue deliberazioni sono valide con la maggioranza dei voti dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto il verbale da parte di un membro del medesimo incaricato dal Presidente che assume le funzioni di Segretario. Il verbale trascritto su apposito libro viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 17 IL DIRETTIVO (facoltativo)

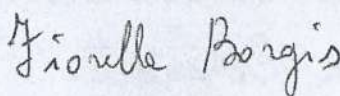
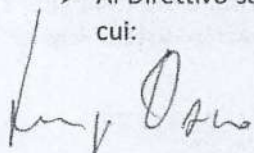
- Il Direttivo è un organo facoltativo consigliabile solo ad Associazioni con un rilevante numero di Soci e si occupa della gestione corrente dell'Associazione
- Il Direttivo è composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri eletti nel proprio seno dal Consiglio su proposta del Presidente, previa determinazione del numero.
Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo il Presidente, il Segretario, l'Amministratore e il Responsabile Culturale.

Il Direttivo è regolarmente costituito quando sia presente la metà più uno dei componenti con diritto di voto e le deliberazioni sono approvate a maggioranza. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive, determina la decadenza del Consigliere assente, con deliberazione adottata dal Consiglio nella riunione successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza e si procede alla sua sostituzione.

Ogni delibera del Consiglio Direttivo, che risulta dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene sottoposta appena possibile al Consiglio per l'approvazione.

- Al Direttivo sono affidati, tramite apposita delega del Consiglio, i compiti di gestione ordinaria tra cui:



Art. 24 I COORDINATORI DI GRUPPO

L'Associazione "AVULSS Valsusa - ODV" opera attraverso tre gruppi: uno a Susa (che ha optato per effettuare attività prevalentemente nelle strutture socio-sanitarie ed assistenziali cittadine: ospedale e RSA), l'altro a Bussoleno (che ha scelto di svolgere attività prevalentemente domiciliari), il terzo gruppo (autisti) effettua il servizio di trasporto/accompagnamento ammalati dal domicilio alle strutture mediche del territorio metropolitano sulla base di Linee Guida predisposte dall'Associazione.

Per poter coordinare efficacemente e far funzionare i vari gruppi, è richiesta la presenza in ognuno di essi di un referente/coordinatore che sia il punto di riferimento per tutti i volontari del medesimo gruppo.

Il suo compito è quello di predisporre un programma di attività per il suo gruppo, di guidare e coordinare i servizi dei singoli operatori volontari, di tenere i collegamenti con i Responsabili del Settore dove opera, di coordinarsi con la presidenza, e gli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Secondo le date indicate nel calendario degli incontri, farà con i volontari riunioni periodiche, delle quali terrà un verbale e relazionerà nelle riunioni di Consiglio, sulle attività e sui problemi del suo gruppo.

I gruppi settoriali in cui è divisa l'Associazione propongono i nominativi dei Coordinatori di gruppo da eleggere.

Art. 25 IL REVISORE DEI CONTI (facoltativo)

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia comunque ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere una persona fisica o una società di revisione legale, iscritto nell'apposito registro.

Il Revisore dei Conti controlla l'amministrazione, vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accerta la regolare tenuta della contabilità. Vigila anche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Revisore dei Conti può intervenire all'Assemblea, alle riunioni del Consiglio e del Direttivo (ove presente) e resta in carica tre anni

Il Revisore dei Conti deve predisporre una relazione che accompagna la relazione annuale del Consiglio relativa al bilancio d'esercizio.

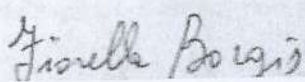
Art. 26 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI (facoltativo)

Se ritenuto opportuno l'Assemblea istituisce il Collegio dei Probiviri che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci, o circa le vertenze di carattere più generale riguardanti la Federazione, altre Associazioni o Enti esterni. Propone al Consiglio il suo arbitrato ed anche eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri scelti, al di fuori dall'ambito associativo, dall'Assemblea e rimane in carica tre anni.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio oppure di cinque associati o anche di un solo associato interessato alla vertenza. Il membro più anziano convoca e presiede i lavori

Il Collegio dei Probiviri giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura, con esclusione di ogni altra giurisdizione e il suo lodo sarà inappellabile.



Art. 27**DELEGAZIONI ZONALI E REGIONALI**

Per meglio perseguire le proprie finalità, la Federazione istituisce a livello locale raggruppamenti di Associazioni vicine fra loro, denominate Delegazioni Zonali. Tutte le delegazioni zonali situate in una Regione a loro volta sono riunite insieme in Delegazioni Regionali.

L'Associazione partecipa alla Delegazione Zonale e Regionale di sua competenza, operando a livello locale in collegamento con la Delegazione Zonale e Regionale.

Le Delegazioni Zonali e le Delegazioni Regionali hanno il compito di promuovere nel proprio ambito

- attività comuni per le Associazioni appartenenti alla stessa delegazione;
- iniziative culturali, formative e partecipative nonché di animare, sostenere e coordinare l'opera delle Associazioni della stessa Zona e della Regione;
- favorire la costituzione di nuove Associazioni AVULSS.

I rapporti con la Delegazione Regionale e Zonale, le modalità di partecipazione, sono ben definite nello Statuto della Federazione.

Art. 28**DURATA DELLE CARICHE**

Tutte le cariche previste nell'Associazione sono della durata di tre esercizi e comunque devono coincidere con il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sono gratuite; sono ammessi eventuali rimborsi spese con relative e regolari documentazioni giustificative. È consentita la rieleggibilità ma è esclusa la cumulabilità.

Art. 29**ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO**

L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede, tramite l'Amministratore, alla redazione del bilancio consuntivo e preventivo evidenziando nei documenti di bilancio, se presenti, il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017. Il bilancio d'esercizio redatto nei modi di Legge, con la relazione del Consiglio ed il bilancio sociale, ove richiesto, dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 30**LIBRI SOCIALI**

I libri, fermo quanto richiesto dalle leggi, sono:

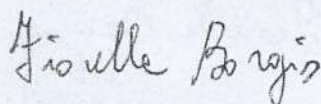
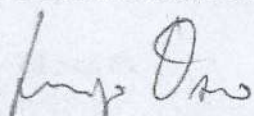
- ⇒ il libro delle riunioni dell'Assemblea e di ciascuno degli organi dell'Associazione eventualmente costituiti;
- ⇒ il libro dei Soci (anche in forma digitale)

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, facendone richiesta al Consiglio, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Art. 31**MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglimento**

Le eventuali modifiche al presente Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la sua messa in liquidazione devono essere deliberati dall'Assemblea appositamente convocata ed occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci.

Essi devono essere proposti dal Consiglio o da un terzo dei componenti l'Assemblea, con contestuale eventuale nomina, in sede di liquidazione, di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.



La delibera dell'Assemblea pronunciante lo scioglimento deve essere opportunamente portata a conoscenza di tutti i Soci.

Art. 32 DEVOLUZIONE DEI BENI

In caso di scioglimento, l'Assemblea determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 33 NORME GENERALI

Per quanto non contemplato nel presente statuto, si osservano le norme previste dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Alleg. 2 A
DP
CP
OP
G
G
B. A.
M.S.
B
C
F
P
DG

Luigi Osu
Giuseppe Borghesi

La delibera dell'Assemblea pronunciante lo scioglimento deve essere opportunamente portata a conoscenza di tutti i Soci.

Art. 32 DEVOLUZIONE DEI BENI

In caso di scioglimento, l'Assemblea determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 33 NORME GENERALI

Per quanto non contemplato nel presente statuto, si osservano le norme previste dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Alleg. Z A

DP

CP

OP

Q

Yq

B. A.

M/S.

B.

Ames

fr

Ant

PG

Luigi De
Fiorelli Borgia

("Allegato B")

AVULSS Valsusa - ODV

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA STATUTARIA

(ex art. 101 c.2 D.Lgs. n.117/2017 e D.Lgs. n.105/2018)

Bussoleno (Torino) 18 giugno 2019

ELENCO SOCI AVULSS VALSUSA ISCRITTI e CON DIRITTO DI VOTO

Cognome	Nome	Firma di presenza	delega
1-ARIANOS	ANTONELLA		
2-BALDASSARRE	MARIA DILETTA	<i>Cimona Auma</i>	Delega
3-BELLANDO	WALTER GIORGIO	<i>Chiochia Piro</i>	
4-BIANCO DOLINO	GIOVANNI	<i>Marta</i>	
5-BORGIS	IORELLA	<i>Fiorella Borgis</i>	
6-BUSI	ANTONIA	<i>Busi Antonio</i>	
7-CEVRERO	DARIO	<i>Carlo Dario</i>	
8-CHIOCCHIA	PIERO	<i>Chiochia Piro</i>	
9-CIMAZ BIANCO PREVOT	ANNA	<i>Cimona Auma</i>	
10-CURTINO	ROBERTO	<i>Roberto Prevot</i>	
11-DE PAOLI	LUISA		
12-DONALISIO ALASONATTI	MARIA STELLA	<i>Donalizio Maria Stella</i>	
13-URBIANO BRANGETTO	PAOLA	<i>Paola Urbianno Paola</i>	
14-ENRICO	ELMA	<i>Elma Urbianno Paola</i>	Delega
15-FAVRO	LUIGI	<i>Luigi Favro</i>	
16-FRANCO	GIOVANNI	<i>Giovanni Franco</i>	
17-GASPARINI	ELISABETTA	<i>Giuseppina Gasparini</i>	Delega
18-GAVELLO MAJERO	PIERA	<i>Piera Gavello</i>	
19-GIORDANO ZARPELLON	CARLA	<i>Giordano Carlo</i>	
20-GUIFFREY BELMONDO	GIUSEPPINA	<i>Guiffrey Giuseppina</i>	
21-IANITELLI	GIUSEPPE	<i>Guiffrey Giuseppe</i>	
22-PELISSERO BARDOTTI	OLGA	<i>Pelissero Bardotti Olga</i>	
23-PITTANA FERRERO	RITA	<i>Pelissero Bardotti Rita</i>	Delega
24-SERENO	ALDO PIERINO	<i>Aldo Sereno</i>	
25-VOTTERO	ILVA	<i>Vottero Ilva</i>	

